

REPUBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

(CODICE FISCALE N°80213470588)

CONTRATTO

(CIG 1875494A99)

che si stipula tra il Ministero della Difesa (NAVARM) e la Ditta O.T.O. MELARA S.P.A. per la fornitura, installazione e integrazione di n°6 Kit Doppio Caricamento (DF) e di n°6 Kit di guida per proiettili DART, sugli impianti da 76/62 SR installati a bordo delle Unità Navali classe ORIZZONTE; installazione e integrazione a bordo, degli impianti ammodernati alla configurazione 76/62 DF DAVIDE; fornitura del supporto di bordo e della "Documentazione di supporto", per l'importo complessivo di € 20.311.677,00 (euro ventimilionitrecentoundicimilaseicentosettantasette/00).

L'anno duemilaundici il giorno SEI del mese di OTTOBRE in Roma, in una sala del Ministero della Difesa - NAVARM - (codice fiscale n°80213470588).

Innanzi a me, Dott.ssa Livia MANISCALCO Ufficiale Rogante del Ministero della Difesa - (NAVARM) autorizzato a ricevere gli atti di interesse

T/1280

per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Furtz. Ammiraglio Dott.ssa Livia MANISCALCO



dell'Amministrazione della Difesa, non assistito dai testimoni secondo quanto disposto dall'art. 47 della legge 16/02/1913 n°89, modificato dalla legge del 28/11/2005 n°246.

SONO COMPARSI:

- la dott.ssa Giorgia FELLI - Dirigente nel Ministero della Difesa (Direzione Generale degli Armamenti Navali) in rappresentanza dell'Amministrazione, giusta quanto risulta dal decreto del Direttore Generale del 22/01/2009, registrato presso la Corte dei Conti in data 07/04/2009, e per l'altra parte, che nel corso del presente contratto sarà chiamata "la Ditta",

- l'Ing. Graziano LOSI nato a La Spezia l'11/03/1953, in qualità di Procuratore Speciale della Ditta O.T.O. MELARA S.P.A. con sede legale in La Spezia - Via Valdilocchi n°15 (codice fiscale n°01125920114), come risulta dal certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di La Spezia in data 21/06/2011 e dalla Procura Speciale n°43019 di repertorio in data 12/09/2011.

Da tali certificati, allegati al presente contratto, io sottoscritto Ufficiale Rogante ho accertato la piena capacità del medesimo ad

impegnare e rappresentare legalmente la Ditta stessa.

Detti comparenti, della cui identità e poteri, io Ufficiale Rogante sono certo, hanno richiesto la stipulazione, a mio rogito, del presente contratto in forma pubblico - amministrativa.

PREMESSO CHE

- A seguito della determinazione a contrarre n°26 in data 31/03/2011, è stata inviata richiesta di offerta in data 12/04/2011 per la fornitura, installazione e integrazione di n°6 Kit Doppio Caricamento (DF) e di n°6 Kit di guida per proiettili DART, sugli impianti da 76/62 SR installati a bordo delle UU.NN classe ORIZZONTE; istallazione e integrazione a bordo, degli impianti ammodernati alla configurazione 76/62 DF DAVIDE; fornitura del supporto di bordo e della "Documentazione di supporto".

- La Ditta ha presentato offerta in data 17/05/2011 prot. PVLOG/2011/0226/GL.

- Una Commissione di NAVARM con verbale di analisi tecnico-economica n°29 in data 07/06/2011 ha ritenuto giusto e congruo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente impresa, il prezzo complessivo di € 20.311.677,00 (euro

Alainenko

Offici

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ ITALIANA

ventimilionitrecentoundicimilaseicentosettanta-
sette/00);

- tali prezzi sono stati sottoposti all'accettazione della Ditta in data 08/06/2011;
- la Ditta ha accettato i prezzi congruiti dalla Commissione in data 10/06/2011.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (CONDIZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE)

Per l'esecuzione del presente contratto valgono le condizioni generali fissate nel capitolato generale d'oneri per i contratti stipulati dall'Amministrazione della Difesa, approvato con decreto ministeriale n°200 in data 14/4/2000, che, benché non allegate al presente contratto, ai sensi dell'art.99 R.C.G..S., ne costituiscono parte integrante e che le parti contrattuali dichiarano di ben conoscere.

ARTICOLO 2 (TUTELA DELLA SICUREZZA DELLO STATO)

La fornitura oggetto del presente contratto non è soggetta a vincolo derivante da classifica di sicurezza dello Stato.

ARTICOLO 3 (OGGETTO)

3.1 Le prestazioni hanno per oggetto la fornitura, installazione e integrazione di n°6 Kit Doppio Caricamento (DF) e di n°6 Kit di guida per

proiettili DART, sugli impianti da 76/62 SR installati a bordo delle UU.NN classe ORIZZONTE; installazione e integrazione a bordo, degli impianti ammodernati alla configurazione 76/62 DF DAVIDE; fornitura del supporto di bordo e della "Documentazione di supporto".

3.2 Il contratto si suddivide in:

Lotto n°1.

Sublotto n°1a: Sbarco di un impianto 76/62 SR da Unità della classe Orizzonte, fornitura e installazione a bordo di n°1 piastra per chiusura ponte;

Sublotto n°1b: Fornitura di n°1 Kit Doppio Caricamento (DF) e di n°1 Kit di guida per proiettili DART, installazione dei Kit sull'impianto sbarcato, e prove dell'impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE.

Sublotto n°1c: Installazione ed integrazione, con simulatore di ADT, dell'impianto da 76/62 DF DAVIDE a bordo di una Unità della classe Orizzonte.

Lotto n°2.

Sublotto n°2a: Sbarco di un impianto 76/62 SR da Unità della classe Orizzonte e consegna dell'impianto alla ditta



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Fuz. Amm. v. Dott. ssa Livia MANISCALCO
L. Maniscalco

Sublotto n°2b: Fornitura di n°1 Kit Doppio Caricamento (DF) e di n°1 Kit di guida per proiettili DART, installazione dei Kit sull'impianto **approntato dalla ditta e** prove dell'impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE,

Sublotto n°2c: Installazione ed integrazione, con simulatore di ADT, dell'impianto da 76/62 DF DAVIDE a bordo di Unità della classe Orizzonte.

Lotto n°3.

Sublotto n°3a: Sbarco di un impianto 76/62 SR da Unità della classe Orizzonte **e consegna dell'impianto alla ditta**

Sublotto n°3b: Fornitura di n°1 Kit Doppio Caricamento (DF) e di n°1 Kit di guida per proiettili DART, installazione dei Kit sull'impianto **approntato dalla ditta e** prove dell'impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE,

Sublotto n°3c: Installazione ed integrazione, con simulatore di ADT, dell'impianto da 76/62 DF DAVIDE a bordo di Unità della classe Orizzonte.

Lotto n°4.

Sublotto n°4a: Sbarco di un impianto 76/62 SR da Unità della classe Orizzonte;

Sublotto n°4b: Fornitura di n°1 Kit Doppio Caricamento (DF) e di n°1 Kit di guida per proiettili DART, installazione dei Kit

sull'impianto sbarcato, e prove dell'impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE,

Sublotto n°4c: Installazione ed integrazione, con simulatore di ADT, dell'impianto da 76/62 DF DAVIDE a bordo di Unità della classe Orizzonte.

Lotto n°5.

Sublotto n°5a: Sbarco di un impianto 76/62 SR da Unità della classe Orizzonte;

Sublotto n°5b: Fornitura di n°1 Kit Doppio Caricamento (DF) e di n°1 Kit di guida per proiettili DART, installazione dei Kit sull'impianto sbarcato, e prove dell'impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE,

Sublotto n°5c: Installazione ed integrazione, con simulatore di ADT, dell'impianto da 76/62 DF DAVIDE a bordo di Unità della classe Orizzonte.

Lotto n°6.

Sublotto n°6a: Sbarco di un impianto 76/62 SR da Unità della classe Orizzonte;

Sublotto n°6b: Fornitura di n°1 Kit Doppio Caricamento (DF) e di n°1 Kit di guida per proiettili DART, installazione dei Kit sull'impianto sbarcato, e prove dell'impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE,

Manuale

ffu

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

Sublotto n°6c: Installazione ed integrazione, con simulatore di ADT, dell'impianto da 76/62 DF DAVIDE a bordo di Unità della classe Orizzonte.

Lotto n°7.

Fornitura n°6 serie di parti di rispetto ed attrezzature di bordo; fornitura di n°2 serie di attrezzature per la verifica degli allineamenti degli impianti completi di kit di guida; fornitura di due Auto Aligment System (AAS).

La composizione del presente lotto è dettagliatamente indicata nell'Allegato Tecnico (Articolo 5) al presente contratto.

Lotto n°8.

Fornitura della "Documentazione di supporto" dell'impianto da "76/62" DF, munito di kit di guida, con le varianti peculiari per la classe Orizzonte.

3.3 La composizione del Kit Doppio Caricamento (DF) e del Kit di guida per proiettili DART è dettagliatamente indicata nell'Appendice Tecnica allegata.

3.4 Le prestazioni, i materiali e la documentazione dovranno corrispondere alle prescrizioni e condizioni di cui all'Appendice Tecnica che

costituisce parte integrante del presente contratto al quale si allega.

3.5 La codifica dei kit Doppio Caricamento (DF) e Kit di guida per proiettili DART, oggetto della fornitura di cui ai sublotti "b" dei lotti dal n°1 al n°6, è attualmente in corso

La Ditta dovrà fornire i dati di identificazione dei materiali del Lotto 7, non ancora codificati, secondo quanto previsto dalla pubblicazione "NATO Manual on codification Acod-P1".

3.6 In relazione alle attività di cui ai sublotti "a" e "c" dei lotti dal n°1 al n°6 è stato elaborato, in conformità della normativa vigente, un documento - DUVRI - di valutazione dei rischi da interferenza, che indica le misure da adottare per eliminare tali rischi. Tale documento è annesso all'Appendice Tecnica del presente contratto.

ARTICOLO 4 (PREZZO)

L'importo complessivo della fornitura ammonta ad € 20.311.677,00 (euro ventimilionitrecentoundicimila-seicentosettantasette/00), di cui € 42.442,00 (euro quarantaduemilaquattrocentoquarantadue,00) per i costi inerenti alla sicurezza del lavoro in



relazione a quelli connessi alla fornitura, ed € 11.898,70 (euro undicimilaottocentonovantotto/70)

~~per i costi da interferenze.~~ L'importo complessivo della fornitura è ripartito tra i lotti/sublotti come di seguito esposto:

LOTTO n°1 - Ammodernamento del primo impianto alla configurazione 76/62 DF DAVIDE: € 3.126.737,00 (euro tremilionicentoventiseimilasettecentotrentasette/00);

Sublotto n°1a: € 31.516,00 (euro trentunomilacinquecentosedici/00);

Sublotto n°1b: € 2.736.241,00 (euro duemilioni-settecentotrentaseimiladuecentoquarantuno/00);

Sublotto n°1c: € 358.980,00 (euro trecentocinquantottomilanovecentottanta/00).

LOTTO n°2 - Ammodernamento del secondo impianto alla configurazione 76/62 DF DAVIDE: € 3.126.737,00 (euro tremilionicentoventiseimilasettecentotrentasette/00);

Sublotto n°2a: € 31.516,00 (euro trentunomilacinquecentosedici/00);

Sublotto n°2b: € 2.736.241,00 (euro duemilioni-settecentotrentaseimiladuecentoquarantuno/00);

Sublotto n°2c: € 358.980,00 (euro trecentocinquantottomilanovecentottanta/00).

LOTTO n°3 - Ammodernamento del terzo impianto alla configurazione 76/62 DF DAVIDE: € 3.120.198,00

(euro tremilionicentoventimilacentonovantotto/00).

Sublotto n°3a: € 24.977,00 (euro ventiquattromilanovecentosettantasette/00);

Sublotto n°3b: € 2.736.241,00 (euro duemilioni-settecentotrentaseimiladuecentoquarantuno/00);

Sublotto n°3c: € 358.980,00 (euro trecentocinquantottomilanovecentottanta/00).

LOTTO n°4 -Ammodernamento del quarto impianto alla configurazione 76/62 DF DAVIDE: € 3.120.198,00

(euro tremilionicentoventimilacentonovantotto/00).

Sublotto n°4a: € 24.977,00 (euro ventiquattromilanovecentosettantasette/00);

Sublotto n°4b: € 2.736.241,00 (euro duemilioni-settecentotrentaseimiladuecentoquarantuno/00);

Sublotto n°4c: € 358.980,00 (euro trecentocinquantottomilanovecentottanta/00).

LOTTO n°5 -Ammodernamento del quinto impianto alla configurazione 76/62 DF DAVIDE: € 3.120.198,00

(euro tremilionicentoventimilacentonovantotto/00).

Sublotto n°5a: € 24.977,00 (euro ventiquattromilanovecentosettantasette/00);

Sublotto n°5b: € 2.736.241,00 (euro duemilioni-settecentotrentaseimiladuecentoquarantuno/00),

M. Melara

M. Melara

~~Off. Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FIMECCANICA~~

Sublotto n°5c: € 358.980,00 (euro trecento-
cinquantottomilanovecentottanta/00).

LOTTO n°6 -Ammodernamento del sesto impianto alla
configurazione 76/62 DF DAVIDE: € 3.120.198,00
(euro tremilionicentoventimilacentonovantotto/00),

Sublotto n°6a: € 24.977,00 (euro ventiquattro-
milanovecentosettantasette/00);

Sublotto n°6b: € 2.736.241,00 (euro duemilioni-
settecentotrentaseimiladuecentoquarantuno/00);

Sublotto n°6c: € 358.980,00 (euro trecento-
cinquantottomilanovecentottanta/00).

LOTTO n°7 - Fornitura n°6 serie di parti di
rispetto ed attrezzature di bordo; fornitura di n°2
serie di attrezzature per la verifica degli
allineamenti degli impianti completi di kit di
guida; fornitura di un simulatore di impianto da
76/62 DF DAVIDE: € 1.490.954,00 (euro unmilione-
quattrocentonovantamilanovecentocinquanta-
quattro/00).

Il dettaglio dei prezzi dei materiali, che
costituiscono il presente lotto è riportato
nell'Allegato Tecnico (Articolo 5) al presente
contratto. Il prezzo unitario per ogni articolo da
codificare ammonta ad € 55,00 (euro
cinquantacinque/00), per un totale di € 1.265,00

(euro milleduecentosessantacinque/00) relativo a n°23 articoli da codificare.

LOTTO n°8 - Fornitura della "Documentazione di supporto" dell'impianto da "76/62" DF; € 86.457,00 (euro ottantaseimilaquattrocentocinquantesette/00).

ARTICOLO 5 (CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA)

La Ditta dichiara e garantisce che la fornitura oggetto del presente contratto è tecnologicamente la più adeguata ai requisiti richiesti e che i singoli prezzi pattuiti sono i più bassi da essa applicati a qualsiasi altro contraente in ambito nazionale ed internazionale per materiali e servizi di analoga qualità in caso di termini contrattuali e condizioni comparabili. In caso di violazione rilevata durante il periodo di esecuzione del contratto, anche mediante controlli a campione eseguiti dall'A.D., si obbliga a ridurre i prezzi pattuiti entro i limiti predetti, restituendo quanto eventualmente percepito in più, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di riscossione alla data di restituzione.

Il relativo importo potrà essere dedotto dai pagamenti che l'Amministrazione debba ancora effettuare, nonché dalla cauzione fornita dalla Ditta a garanzia della buona esecuzione del



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Finz. Amm. no Def. ssa Livia MANISCALCO
Maniscalco

contratto, che si intendono vincolati anche a copertura del suddetto impegno.

ARTICOLO 6 (DEPOSITO CAUZIONALE)

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto la Ditta ha presentato la polizza fidejussoria n°801148532 di € 1.015.583,85 (euro unmilionequindicimilacinquacentottantatre/85), rilasciata dalla CARIGE ASSICURAZIONI S.p.A. - 1404 ROMA GENERALE - in data 28/09/2011 pari al 5% dell'importo complessivo contrattuale poiché la Ditta è in possesso di una certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie "UNI EN ISO" 9001:2008 come previsto dagli articoli 75, comma 7, e 113 del D.Lgs 163/2006.

Il deposito cauzionale sarà svincolato proporzionalmente, lotto/sublotto per lotto/sublotto dopo il collaudo definitivo, consegna ove prevista, ed accettazione della relativa fornitura.

Lo svincolo del deposito cauzionale relativo al lotto n°7, è subordinato inoltre all'avvenuta codificazione dei materiali.

ARTICOLO 7 (TERMINI DI ADEMPIMENTO E COLLAUDO)

7.1 Le prestazioni di cui all'Articolo 3 del presente contratto saranno presentate al collaudo, successivamente all'avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge, entro i termini e con le modalità di seguito indicati.

7.2 Lotti dal n°1 al n°6.

7.2.1 Sublotti "a".

Ai fini dell'espletamento delle attività relative a ciascun subplotto "a", la M.M.I. comunicherà alla Ditta, la data di disponibilità dell'Unità Navale della classe Orizzonte designata e i relativi impianti, completi e funzionanti, da sbarcare.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 90 (novanta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine di presentazione al collaudo, delle attività relative a ciascun subplotto "a", verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità dell'U.N. designata la Ditta dovrà effettuare e presentare al collaudo, a bordo dell'unità stessa, le prestazioni relative a ciascun subplotto "a", dettagliatamente indicate nell'A.T. allegata.

Manzardo

Effel

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FIMMECCANICA

In caso di rifiuto al collaudo, la Ditta dovrà effettuare la ripresentazione al nuovo collaudo a bordo entro 15 (quindici) giorni solari decorrenti dalla relativa data della messa a disposizione, successiva al rifiuto stesso, dell'U.N. designata.

In caso di ripresentazione al collaudo la comunicazione di messa a disposizione dell'U.N. designata sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine previsto per la ripresentazione al relativo collaudo sarà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Contestualmente all'avvenuto collaudo, con esito favorevole, ed accettazione di ciascun subplotto "a" la M.M.I. metterà a disposizione della Ditta il relativo impianto 76/62 SR sbarcato. La Ditta, all'atto della consegna di ciascun impianto 76/62 SR, dovrà presentare la relativa documentazione cautelativa per gli impianti di cui ai subplotti 1a, 4a, 5a e 6a:

a) dichiarazione di proprietà, fiscalmente registrata, a favore della M.M.I., effettuata dai legali rappresentanti della Ditta, le cui firme dovranno essere autenticate da Notaio.

b) Idonea polizza di assicurazione contratta a favore della M.M.I., per il valore complessivo dell'impianto 76/62 SR, contro i rischi derivanti da incendi, furti, trasporto e tutti gli altri rischi assicurabili, esclusi i rischi di guerra, rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in conformità con la normativa di cui al T.U. della legge sulle assicurazioni private, approvato con D.P.R. n°449 in data 13.02.1959.

Tale polizza non dovrà avere scadenza e, qualora vi fosse indicata, deve prevedere il rinnovo automatico almeno trimestrale della validità fino al momento dello svincolo da parte dell'Amministrazione Difesa.

La Ditta tuttavia rimane responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà della M.M.I. anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili.

7.2.2 Sublotti "b".

La ditta dovrà presentare al collaudo preliminare, presso i propri stabilimenti i Kit Doppio Caricamento (DF) e i Kit di guida per proiettili



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Finz. Amm. Jo. Det. ssa Livia MANISCALCO
Maniscalco

DART, relativi a ciascun sublotto "b", entro 270

(duecentosettanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della ditta stessa, della comunicazione comprovante l'avvenuto collaudo, con esito favorevole, delle attività di

cui al relativo sublotto "a" a meno dei sudlotti 2b e 3b dove il termine decorrerà dal collaudo con esito favorevole del lotto 1a.

In caso di rifiuto al collaudo i kit, relativi a ciascun sublotto "b", dovranno essere ripresentati al nuovo collaudo entro 180 (centottanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta della comunicazione dell'avvenuto collaudo preliminare, con esito favorevole, la Ditta dovrà installare, i Kit sull'impianto sbarcato a fronte del relativo sublotto "a", effettuare le prove dell'impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE e presentare al collaudo definitivo le predette attività. Tale collaudo costituirà inoltre il collaudo definitivo dei relativi Kit Doppio Caricamento (DF) e Kit di guida per proiettili DART.

L'accettazione di ciascun impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE è subordinata all'avvenuta assegnazione del N.U.C. ai materiali costituenti il kit Doppio Caricamento (DF) e il Kit di guida per proiettili DART, attualmente in corso secondo quanto previsto dal contratto OCCAR n. FREMM.05.PROD.001-01 in data 16.11.2005, e all'impianto stesso.

Successivamente all'avvenuto collaudo, con esito favorevole, consegna ed accettazione di ciascun subplotto "b", la M.M.I. metterà nuovamente a disposizione della ditta il relativo impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE.

La Ditta, all'atto della consegna di ciascun impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE, dovrà presentare la relativa documentazione cautelativa:

a) dichiarazione di proprietà, fiscalmente registrata, a favore della M.M.I., effettuata dai legali rappresentanti della Ditta, le cui firme dovranno essere autenticate da Notaio.

b) Idonea polizza di assicurazione contratta a favore della M.M.I., per il valore del relativo impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE, contro i rischi derivanti da incendi,

D'Amico

Effey

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

[Signature]

furti, trasporto e tutti gli altri rischi assicurabili, esclusi i rischi di guerra, rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in conformità con la normativa di cui al T.U. della legge sulle assicurazioni private, approvato con D.P.R. n°449 in data 13.02.1959.

Tale polizza non dovrà avere scadenza e, qualora vi fosse indicata, deve prevedere il rinnovo automatico almeno trimestrale della validità fino al momento dello svincolo da parte dell'Amministrazione Difesa.

I suddetti documenti cautelativi dovranno avere validità fino alla data di restituzione dei materiali.

La Ditta tuttavia rimane responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà della M.M.I. anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili.

7.2.3 Il collaudo dei sublotti "b" include anche le prove al tiro, presso il Balipedio a titolo oneroso per la ditta, ad esclusione del munizionamento che sarà a carico dell'A.D. Pertanto

la Ditta provvederà, a proprie cura e spese, all'invio degli impianti presso il predetto Balipedio, in base alle modalità previste dalla documentazione tecnica di cui alla A.T. allegata. Prima dell'inizio delle attività al tiro, la Ditta dovrà presentare una polizza di assicurazione a copertura di tutti i rischi assicurabili (polizza "All Risk") per i danni che possano essere causati nell'espletamento delle attività stesse. L'assicurazione predetta dovrà prevedere, come massimale assicurato, almeno € 3.000.000,00 per decessi di persone o danni procurati alle medesime o per danneggiamenti a cose appartenenti a più persone. In ogni caso la Ditta è responsabile del risarcimento di tutti i danni eventualmente procurati anche se non coperti da assicurazione.

7.2.4 Sublotti "c".

Ai fini dell'espletamento delle attività relative a ciascun subplotto "c", la M.M.I. comunicherà alla Ditta, la data di disponibilità dell'Unità Navale della classe Orizzonte designata.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 180 (centottanta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine di presentazione al



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm. - Capitano Livia MANISCALCO
L. Maniscalco

collaudo, delle attività relative a ciascun sublotto "c", verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità dell'U.N. designata la Ditta dovrà effettuare e presentare al collaudo, a bordo dell'unità stessa, le attività relative a ciascun sublotto "c", dettagliatamente indicate nell'A.T allegata.

In caso di rifiuto al collaudo, la Ditta dovrà effettuare la ripresentazione al nuovo collaudo a bordo entro 45 (quarantacinque) giorni solari decorrenti dalla relativa data della messa a disposizione dell'U.N. designata.

Anche in caso di ripresentazione al collaudo la comunicazione di messa a disposizione dell'U.N. designata sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 90 (novanta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine previsto per la ripresentazione al relativo collaudo sarà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

7.3 Lotto n°7.

7.4 Le n°6 serie di parti di rispetto ed attrezzature di bordo, le n°2 serie di attrezzature per la verifica degli allineamenti degli impianti completi di kit di guida

dovranno essere presentati al collaudo presso gli stabilimenti della Ditta entro 300 (trecento) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge.

In caso di rifiuto al collaudo, i materiali dovranno essere ripresentati al nuovo collaudo entro 150 (centocinquanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta della comunicazione dell'avvenuto collaudo, con esito favorevole, i materiali dovranno essere consegnati, debitamente imballati, all'Ente/Comando che sarà indicato con la predetta comunicazione.

Il trasporto dei predetti materiali, verso l'Ente/Comando destinatario dovrà essere effettuato a cura e spesa della Ditta.

7.5 Lotto n°8.

Manuelco

Effey

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ PRIMECCANICA

Fori

La bozza della "Documentazione di supporto" dell'impianto da "76/62" DF, munito di kit di guida, con le varianti peculiari per la classe Orizzonte dovrà essere consegnata a DUTNAV La Spezia per il collaudo preliminare, entro 990 (novecentonovanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione della comunicazione di avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge.

La documentazione in versione definitiva dovrà essere consegnata, nel numero di copie previsto, a DUTNAV La Spezia., per il collaudo definitivo, entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con la quale le verrà restituita una copia della Bozza munita del "Visto si Stampi " unitamente alle eventuali correzioni da apportare nel corso della stampa in edizione definitiva.

In caso di rifiuto al collaudo della Bozza della "Documentazione di supporto" oppure della documentazione monografica definitiva, la ripresentazione al nuovo collaudo dovrà avvenire rispettivamente entro giorni solari 120 (centoventi) e 45 (quarantacinque) decorrenti dalla

data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

7.6 Per quanto attiene le prestazioni di cui ai lotti da n°1 al n°6, l'A.D. non potrà richiedere alla Ditta di operare contemporaneamente su più di tre sublotti di tipo "a" e "c", e su più di due sublotti di tipo "b".

Nel caso in cui l'AD richiedo l'operatività contemporanea di tre sublotti di tipo 'b' si prevede la concessione di una proroga dei termini di 90 giorni.

7.7 Tutte le comunicazioni di messa a disposizione delle UU.NN. dovranno essere effettuate entro un termine massimo di 1825 giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione da parte della Ditta della comunicazione comprovante l'avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge. In caso contrario, la Ditta avrà la facoltà di recedere dal contratto, limitatamente al sublotto per il quale la comunicazione di messa a disposizione non sia stata effettuata entro il termine suindicato.

7.8 I collaudi e l'accettazione di ciascuno dei lotti/sublotti del presente contratto saranno effettuati da commissioni di collaudo, di seguito denominata "Commissione" nominate secondo le norme in uso nell'A.D. richiamate al precedente Articolo 1 e secondo le precisazioni contenute nella Appendice Tecnica di cui al precedente Articolo 3.

All'atto del collaudo del Lotto n°7 la Commissione



dovrà preventivamente eseguire le verifiche e gli accertamenti relativi alla identificazione dei materiali mediante codice a barre.

La suddetta Commissione dovrà verificare se la Ditta abbia avuto la disponibilità del NUC almeno 60 giorni solari prima della data di effettiva presentazione al collaudo.

Nel caso di indisponibilità del NUC, nei tempi sopra riportati, per cause non imputabili alla Ditta, ai soli fini dell'applicazione della penalità, la presentazione al collaudo sarà considerata valida.

La Ditta è tenuta a fornire il personale e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione delle prove prescritte per i collaudi, salvo diverse prescrizioni dell'Appendice Tecnica .

7.9 La comunicazione della Ditta relativa all'approntamento al collaudo di ciascuno dei lotti/sublotti dovrà espressamente contenere la dichiarazione che:

a) la documentazione, i materiali e le attività, oggetto della fornitura, rispondono alle condizioni tecniche contrattuali ed hanno superato il collaudo interno;

b) la documentazione attestante i risultati ottenuti è a disposizione della Commissione di Collaudo.

I materiali presentati al collaudo dovranno inoltre essere accompagnati dall'Attestato di Conformità e relativa documentazione riepilogativa secondo quanto previsto dell'ALLEGATO TECNICO, Articolo n°2, para 3, e dalla dichiarazione relativa all'applicazione del Regolamento CE 1907/2006 di cui all'ALLEGATO TECNICO Articolo n°4, nonché esplicita dichiarazione che i materiali di fornitura non contengano MCA (materiali contenenti amianto).

In mancanza di detti documenti la presentazione al collaudo non sarà considerata valida.

7.10 In caso di rifiuto al collaudo ciascun lotto/sublotto di fornitura non potrà essere ripresentato che una sola volta.

7.11 Tutti i collaudi dei sublotti "a", "b" e "c", dei lotti dal n°1 al n°6, saranno effettuati secondo le "Procedure di Collaudo", che la Ditta dovrà presentare a DUTNAV La Spezia, per approvazione.

Tali procedure relativamente ai sublotti "a" e "c" dovranno essere presentate con un anticipo minimo

D. Lainardo

GFU

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FIMMECCANICA

[Signature]

di 60 giorni solari rispetto alla data di prevista presentazione al collaudo del primo dei sublotti "a" e "c". Le "Procedure di Collaudo", relative ai sublotti "b" dovranno essere presentate con un anticipo minimo di 60 giorni solari rispetto alla data di prevista presentazione al collaudo preliminare del primo dei sublotti "b".

Ove il termine di 60 giorni solari, relativo alla presentazione delle "Procedure di Collaudo" non dovesse essere rispettato, la presentazione al collaudo sarà considerata valida soltanto a partire dal 61° giorno solare successivo a quello di presentazione. In caso di rifiuto all'approvazione delle "Procedure di collaudo", le stesse dovranno essere ripresentate all'approvazione entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto rifiuto. In caso di ripresentazione in ritardo, rispetto al termine predetto, la Ditta sarà penalizzata considerando il ritardo in questione come riferito alle prestazioni e ai materiali oggetto dei lotti/sublotti, cui le "Procedure di collaudo" si riferiscono.

Qualora la Commissione di Collaudo ritenga, durante l'esecuzione dei collaudi, di dovere effettuare ulteriori prove oltre a quelle indicate nelle

"Procedure di collaudo" approvate, le prove aggiuntive dovranno essere formalizzate.

7.12 Tutte le comunicazioni della Ditta soggette a termini stabiliti nel presente contratto saranno effettuate, facendo fede la data di ricezione dell'ufficio ricevente dell'Amministrazione, mediante una delle seguenti modalità:

- a) telefax, confermato con lettera raccomandata spedita contestualmente, prescindendo dalla data di ricezione della stessa;
- b) lettera consegnata a mano, anche a mezzo di corriere, con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata.

Le comunicazioni dell'Amministrazione saranno effettuate, oltre che con le modalità sopraindicate, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 8 (SUBAPPALTO)

8.1 Non è previsto il subappalto. E' ammesso il ricorso alla subfornitura, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 18.6.1998, n°192, previa autorizzazione da parte della Amministrazione Difesa.



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amministr. Dott.ssa Livia MAURISCALCO
Mauriscalco

8.2 Nei confronti dell'A.D., l'unica e diretta responsabile dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente contratto rimane comunque solo la Ditta sottoscritta.

ARTICOLO 9 (VARIANTI NEL CORSO DELLA FORNITURA)

9.1. Qualora nel corso della esecuzione della commessa oggetto del presente contratto l'Amministrazione Difesa ritenga necessario procedere a delle variazioni del contratto queste dovranno essere autorizzate dall'autorità competente ad approvare il contratto e formalizzate in conformità all'articolo 18 delle condizioni generali fissate con il capitolato di cui al precedente articolo 1.

9.2. Qualora nel corso del presente contratto qualche componente non fosse più di normale produzione o fosse sostituito da altro/i similare/i con diverso P/N e/o codifica NSN, la Ditta presenterà una lista di possibili sostituti al Ministero della Difesa NAVARM 9^a Divisione che deciderà in merito. L'eventuale sostituzione di componenti non dovrà comportare onere aggiuntivo per l'A.D..

9.4. La lista e/o l'ECP dovrà essere presentata almeno 60 (Sessanta) giorni solari prima della data

di approntamento al collaudo e dovrà contenere le informazioni necessarie circa la possibilità di impiego/refitting dei componenti installati sugli impianti in servizio da sostituire. L'eventuale codificazione dei componenti secondo la procedura Nato sarà a cura della ditta senza che ciò debba comportare onere per l'A.D..

9.5. Qualora le eventuali varianti o modifiche tecniche comportassero variazioni di prezzo e/o termini di esecuzione contrattuale, tali variazioni saranno regolarizzate secondo la procedura stabilita nel precedente para 1 del presente articolo.

ARTICOLO 10 (SPOSTAMENTO DEI TERMINI)

Qualora nel corso dell'esecuzione contrattuale si verificano ritardi nell'adempimento delle prestazioni, dovuti a cause di forza maggiore o comunque a fatti non imputabili alla Ditta, la stessa potrà chiedere all'Amministrazione uno spostamento dei termini, ai sensi dell'art. 25 del D.M. 14.04.2000, n°200.

A tale scopo la Ditta dovrà:

- a) comunicare al Ministero della Difesa - NAVARM - 14^Divisione (Liquidazioni) - entro e non oltre 10

Stavindeo

gffu

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FIMMECCANICA

[Signature]

giorni dal verificarsi dell'evento, i fatti che hanno determinato i ritardi;

b) far pervenire alla predetta divisione, prima della scadenza del termine contrattuale, apposita istanza di spostamento dei termini, redatta in carta legale e corredata della documentazione probatoria.

ARTICOLO 11 (PROROGA DEI TERMINI)

A norma dell'articolo 26 del D.M. 14.04.2000, n°200, i periodi di tempo utilizzati dall'Amministrazione per i propri adempimenti previsti in contratto o da essa richiesti nel proprio interesse, danno diritto ad una corrispondente proroga dei termini contrattuali. La proroga è richiesta dalla Ditta con apposita domanda motivata, che deve pervenire al Ministero della Difesa - NAVARM - 14^aDivisione (Liquidazioni), prima della scadenza del termine contrattuale.

ARTICOLO 12 (SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

L'Amministrazione ha facoltà di sospendere, per causa di forza maggiore o per gravi motivi, nell'interesse dell'Amministrazione stessa, il contratto, determinando per mezzo di verbale i

periodi di sospensione che non debbono essere compresi nei termini contrattuali.

A parziale modifica di quanto stabilito al comma 2 dell'articolo 27 delle condizioni generali fissate dal capitolato di cui all'articolo 1 del presente contratto, non si applica, in ogni caso, la disposizione che prevede la risoluzione automatica del contratto.

ARTICOLO 13 (PRIVATIVA INDUSTRIALE DI TERZI)

La Ditta assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati dai terzi per la fornitura, oggetto del presente contratto, tenendo indenne l'Amministrazione Difesa da qualsiasi pretesa, azione o addebito.

La Ditta soggiace a tutti gli obblighi stabiliti dall'articolo 39 delle condizioni fissate con il capitolato di cui al precedente articolo 1.

L'Amministrazione, per contro, ha tutti i diritti e le facoltà ivi stabiliti.

ARTICOLO 14 (ENTE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

L'Ente responsabile dell'esecuzione del contratto è DUTNAV La Spezia; esso deve segnalare tempestivamente alla Direzione Generale, per il



tramite della 9^aDivisione di NAVARM e del Responsabile Unico del procedimento, qualsiasi irregolarità nell'esecuzione del contratto, nonché quello di effettuare il monitoraggio trimestrale delle esigenze di cassa, elaborate sulla base dello stato di avanzamento dell'esecuzione contrattuale, al fine di trasmetterne i risultati alla 14^aDivisione di NAVARM (Liquidazioni) e, per conoscenza, alla 9^aDivisione.

ARTICOLO 15 (CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI)

Allo scopo di esercitare la facoltà che compete all'Amministrazione Difesa di vigilare sull'andamento della fabbricazione dei materiali o sulla esecuzione delle prestazioni da fornire, la Ditta dovrà presentare a DUTNAV La Spezia il piano di controllo di qualità (di cui all'Allegato Tecnico al presente contratto), il proprio documento di valutazione dei rischi ed il piano di sicurezza dell'impresa in oggetto. Inoltre, i funzionari delegati dall'A.D. avranno libero accesso nelle officine della Ditta, con diritto di fare le osservazioni che crederanno opportune e di esigere che vengano che vengano rifabbricate le parti o rieseguite le prestazioni che a loro giudizio non rispondessero alle condizioni

contrattuali e, comunque, alle migliori regole dell'arte, senza che ciò possa influire sul collaudo.

A tale scopo la Ditta dovrà tenere aggiornato il piano temporale dell'impresa e comunicare tempestivamente all'Amministrazione le informazioni necessarie per l'esecuzione dei controlli.

Nel caso che il controllo risultasse impossibile per il rifiuto da parte della Ditta, di consentirlo o, comunque, di fornire le informazioni necessarie per eseguirlo, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con incameramento della cauzione.

ARTICOLO 16 (ANDAMENTO LAVORATIVO)

Qualora la Ditta rallenti ingiustificatamente l'esecuzione delle prestazioni rispetto al ritmo normale di produzione (desumibile da un ponderato esame, che sarà effettuato da DUTNAV La Spezia, delle circostanze di esecuzione, delle caratteristiche tecniche dell'opera, dell'importo complessivo dell'opera stessa e del tempo concesso per la sua ultimazione) la stessa sarà invitata ad imprimere alle suddette prestazioni il necessario impulso onde tenere fede agli impegni assunti, in relazione alle esigenze tecniche operative

Mani xaleo

Effel

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINECCANICA

dell'Amministrazione Difesa, ferma restando l'applicazione delle eventuali previste penalità. Qualora la Ditta non ottemperi a detto invito, l'Amministrazione Difesa, previo accertamento della negligenza nell'esecuzione del contratto e previa diffida, potrà decretare la risoluzione del contratto avvalendosi di quanto previsto dall'articolo 37 delle condizioni generali fissate con il capitolato di cui al precedente articolo 1.

ARTICOLO 17 (CESSIONI DI CREDITO)

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 12 aprile 2006, n°163, è ammessa la cessione del credito, con le seguenti modalità:

- l'atto di cessione, redatto in forma pubblica o per scrittura privata autenticata da notaio, deve essere tempestivamente notificato all'Amministrazione (14^a Divisione - Liquidazioni);
- il credito ceduto può riferirsi all'intero importo del contratto o al valore di uno o più lotti/sublotti;
- non è consentita la cessione dell'importo di singole fatture che comportino un frazionamento diverso rispetto a quanto sopra esposto.

Non è consentito che una singola cessione di credito sia riferita contemporaneamente a più contratti.

Le eventuali cessioni non conformi alle suddette modalità saranno rifiutate, ai sensi dell'art. 117, comma 3, del suddetto D.Lgs n°163/2006.

ARTICOLO 18 (PAGAMENTI)

18.1 Per poter ricevere il pagamento la ditta dovrà emettere regolare fattura intestata a NAVARM - 14^Divisione (Liquidazioni) - e presentarla all'Ente incaricato dell'esecuzione contrattuale che provvederà ad inoltrarla, in un'unica soluzione, corredata di tutta la documentazione necessaria (certificato di collaudo, verbale di consegna, documenti di assunzione in carico e di qualsiasi altro atto rilevante ai fini della liquidazione), alla 14^Divisione (Liquidazioni) e, per conoscenza, alla 9^ Divisione,

18.2 Il pagamento avverrà nel modo seguente:

Lotti dal n°1 al n°6.

Sublotti n°1a, n°2a, n°3a, n°4a, n°5a e n°6a .

100% (cento per cento) dell'importo contrattuale di ciascun subplotto dopo il relativo collaudo con esito favorevole e accettazione.

Sublotti n°1b, n°2b, n°3b, n°4b, n°5b, n°6b .



1^rata: 60% (sessanta per cento) dell'importo contrattuale di ciascun sublotto dopo il relativo collaudo preliminare degli apparati costituenti i kit, con esito favorevole, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa, maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82, svincolabile dopo il relativo collaudo definitivo;

2^rata: 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale di ciascun sublotto dopo il collaudo definitivo, con esito favorevole, riconsegna del relativo impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE ed accettazione.

3^rata: 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale di ciascun sublotto allo scadere del relativo periodo di garanzia. Il pagamento della presente rata, relativamente a ciascun sublotto, potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito dell'emissione del relativo Verbale di fine garanzia.

Sublotti n°1c, n°2c, n°3c, n°4c, 5c e 6c.

1^rata: 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale di ciascun sublotto dopo il relativo

collaudo a bordo con esito favorevole e accettazione.

2^rata: 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale di ciascun sublotto allo scadere del relativo periodo di garanzia Il pagamento della presente rata, relativamente a ciascun sublotto, potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito dell'emissione del relativo Verbale di fine garanzia.

Lotto n°7.

1^rata: 90% (novanta per cento) dell'importo del lotto dopo il collaudo, con esito favorevole, consegna e accettazione della fornitura; nonché dopo l'adempimento degli obblighi relativi alla codificazione attestati dalle certificazioni previste dal contratto.

2^rata: 10% (dieci per cento) dell'importo del lotto allo scadere del periodo di garanzia. Il pagamento della presente rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito dell'emissione del Verbale di fine garanzia.

Stavirde

Stavirde

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

Stavirde

Lotto n°8.

1^rata: 60% (sessanta per cento) dell'importo contrattuale del lotto dopo l'approvazione della bozza della Documentazione di supporto;

2^rata: 40% (quaranta per cento) dell'importo del lotto dopo il collaudo, consegna ed accettazione della Documentazione di supporto in veste definitiva.

18.3 Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n°231 del 2002, le parti concordano che i mandati di pagamento saranno emessi, dalla 14^Divisione di NAVARM (Liquidazioni), entro 180 giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione da parte del suddetto ufficio della relativa fattura, corredata dei documenti prescritti.

Ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto legislativo, le parti concordano, altresì, che ai ritardi nei pagamenti si applichi il saggio di interesse legale di cui all'articolo 1284 del c.c., calcolato dal giorno successivo alla data di scadenza del suddetto termine alla data di emissione del relativo mandato di pagamento.

ARTICOLO 19 (PENALITÀ)

19.1 Ai fini dell'applicazione delle penalità i termini di tempo, previsti al precedente articolo

7, dal para 7.2 al para 7.4, saranno, nell'ambito di ciascun lotto/sublotto, sommati e considerati come un unico termine complessivo. Qualora la Ditta incorra in ritardi rispetto ai suddetti termini per ogni periodo di ritardo pari al decimo del termine di ciascun lotto/sublotto sarà sottoposta alla penalità del 2% (due per cento) fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo del lotto/sublotto cui l'inadempienza si riferisce.

19.2 Per i periodi iniziati, ma non ultimati, sarà applicata solo una parte della penalità in misura proporzionale al ritardo effettivamente maturato.

19.3 Il ritardo nell'adempimento degli obblighi relativi alla codificazione, che non incidano sul rispetto dei termini contrattuali previsti per la fornitura, non darà luogo ad applicazione della penale.

I ritardi rispetto al suddetto termine verranno conteggiati secondo le modalità previste per il ritardo nella fornitura.

19.4 Tutte le penalità comminate in base ai precedenti paragrafi saranno conteggiate separatamente ed addebitate cumulativamente, ma il loro ammontare complessivo non potrà superare il 10% dell'importo complessivo contrattuale.



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm. vs. Dott. ssa Livia MANISCALCO
L. Maniscalco

19.5 L'eventuale domanda della Ditta per ottenere la disapplicazione delle penalità nelle quali fosse incorsa, dovrà essere presentata, pena decadenza, non oltre 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione delle penalità.

19.6 La domanda dovrà essere redatta in carta bollata ed indirizzata, per le decisioni di competenza, al Ministero della Difesa - NAVARM, 15^Divisione (Contenzioso), per il tramite di DUTNAV La Spezia il quale provvederà ad inoltrarla dopo averla corredata delle proprie osservazioni.

ARTICOLO 20 (MODALITÀ DI RISCOSSIONE)

In base a quanto stabilito dall'art.5 del D.P.R. 20/04/94 n°367 e ai sensi dell'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n°136 e successive modifiche i pagamenti in dipendenza del presente contratto saranno effettuati con ordine di pagamento, mediante accredito sul Conto Corrente bancario dedicato intestato al nome della Ditta stessa presso la BANCA CARISPEZIA IBAN: IT68U 06030 10736 000046273980 e che le persone delegate ad operare su di esso sono i Signori:

- Carlo Alberto IARDELLA codice fiscale:

RDLCLL46E29B832D;

- Carlo CIRI codice fiscale: CRICRL54P21E463G;
- Roberto CORTESI codice fiscale:
CRTRRT53M12Z600F;
- Francesco GIUGLIANO codice fiscale:
GGLFNC62H10703P;
- Andrea ISOLA codice fiscale: SLINDR60P24E436E;
- Stefano LUCCHINELLI codice fiscale:
LCCSPN56T26B410N.

Eventuali variazioni dei dati di C/C e coordinate bancarie saranno comunicate tempestivamente dalla Ditta.

La Ditta dichiara di esonerare l'Amministrazione Militare da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti nel modo sopraindicato.

ARTICOLO 21 (OBBLIGHI DI TRACCIABILITA')

La ditta assume l'obbligo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n°136, e successive modifiche.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da immediata comunicazione alla stazione appaltante e

Maniaco

Offey

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETA' FINMECCANICA

[Signature]

alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

ARTICOLO 22 (GARANZIE)

La garanzia è articolata come di seguito indicato:

Lotti n°1, n°2, n°3 n°4, n°5 e n°6:

Sublotti "b": il periodo di garanzia di ciascun subplotto "b" decorrerà dalla data di riconsegna ed accettazione del relativo impianto ammodernato alla configurazione 76/62 DF DAVIDE e terminerà allo scadere del periodo di garanzia del relativo subplotto "c";

Sublotti "c": il periodo di garanzia di ciascun subplotto "c", della durata di 365 giorni solari, decorrerà dalla relativa data di accettazione .

Inoltre è prevista la garanzia per il lotto n°7, che avrà la durata di 365 giorni solari decorrenti dalla data di accettazione della fornitura.

In tale periodo la Ditta si impegna a riparare o sostituire a sua cura e spese quelle parti che, per difetti di realizzazione, di installazione, di lavorazione o del materiale impiegato, non rilevati all'atto del collaudo, si dimostrassero inadeguate, ovvero si rendessero inservibili, nonostante il corretto impiego, il funzionamento normale e la costante sorveglianza.

Gli obblighi di garanzia riguarderanno anche le parti della fornitura che, pur essendo state accettate, risultino non conformi ai documenti contrattuali per difetti di lavorazione od altra causa, nonostante il corretto impiego e la costante sorveglianza da parte dell'A.D.

Le riparazioni saranno effettuate dall'A.D. se questa lo giudicherà preferibile per bisogni di servizio.

In tal caso l'A.D. esigerà il rimborso delle spese sostenute.

Le eventuali parti da riparare o da sostituire saranno ritirate dalla Ditta e restituite dalla Ditta stessa a sua cura e spese.

Tutte le spese derivanti dall'applicazione degli obblighi di garanzia sono a carico della Ditta, comprese quelle di smontaggio, spedizione e rimontaggio.

Rimane stabilito che, verificandosi le circostanze di cui sopra, il periodo di garanzia si intenderà prolungato di un tempo pari a quello durante il quale la Ditta avrà provveduto ad eliminare gli inconvenienti in questione.

Il termine iniziale del predetto periodo decorrerà dalla data di ricezione, da parte della Ditta,

per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amministrativa Dott.ssa Livia MANISCALCO



della comunicazione con cui la Ditta stessa verrà invitata ad eliminare l'inconveniente verificatosi ed il termine finale dalla data di avvenuta eliminazione dell'inconveniente stesso, che risulterà da apposito verbale.

ARTICOLO 23 (OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO)

23.1 La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi in materia di lavoro ed assicurazioni sociali secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e con l'applicazione delle sanzioni in essa previste, nonché dall'articolo 40 delle condizioni generali fissate dal capitolato citato all'articolo 1 del presente contratto.

L'Amministrazione Difesa, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione delle inadempienze ad essa denunciate dalla Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio Ispezione del lavoro - opererà una ritenuta fino al 20% dell'importo totale della commessa. La somma trattenuta sarà pagata alla Ditta solo dopo che il Servizio Ispezione del Lavoro avrà dichiarato cessata la situazione di inadempienza. In tal caso la Ditta non potrà pretendere somma alcuna a

qualsiasi titolo per il ritardato pagamento del saldo.

23.2 La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi in materia di sicurezza/igiene del lavoro in vigore, in merito alla corretta esecuzione dei lavori nell'ambito dei Compensori Arsenalizi/Basi Navali/siti logistici/Centri M.M./UU.NN. nei quali si troverà ad operare durante l'esecuzione al presente contratto, secondo quanto prescritto dall'A.T.

La Ditta sarà inoltre responsabile per ogni ed eventuale danno o avaria o incidente che provocherà a cose o a persone, direttamente o indirettamente, sia per mancata attuazione delle previste misure di sicurezza che per imperizia.

ARTICOLO 24 (ONERI CONTRATTUALI E FISCALI)

Sono a carico della Ditta, in conformità con quanto previsto dagli articoli 16-bis e 16-ter del R.D. 18 novembre 1923, n°2440, le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e quante altre inerenti al presente contratto, per le quali la Ditta è tenuta a versare sul Conto Corrente Postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma la somma indicata a tale titolo dall'Ufficiale Rogante, con specificazione analitica.

Maurizio

Effy

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

[Signature]

Il versamento della somma di cui al precedente comma, dovrà essere effettuato entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di stipulazione del presente contratto, con la conseguenza che, in caso di ritardo, il relativo importo dovrà essere aumentato degli interessi legali decorrenti dalla data di scadenza dei cinque giorni fino alla data dell'effettivo versamento. L'attestato del versamento dovrà essere immediatamente prodotto al Ministero della Difesa - NAVARM, 12^a Divisione - per essere allegato al contratto.

La fornitura, costituente oggetto del presente contratto, non è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto ai sensi dell'art.8 bis del D.P.R. in data 26.10.72, n°633 in quanto riferita a beni destinati a bordo di Unità.

L'imposta di registro, giusta quanto disposto dall'articolo 40 del D.P.R. 26/04/1986, n°131, e successive modificazioni, è dovuta nella misura fissa di € 168,00 (euro centosessantotto/00).

ARTICOLO 25 (DOMICILIO DELLA DITTA)

A tutti gli effetti del presente contratto la Ditta elegge domicilio in La Spezia - Via Valdilocchi n°15, presso la propria sede legale.

ARTICOLO 26 (VINCOLO CONTRATTUALE)

Il presente contratto, mentre vincola la Ditta fin dal momento della sua sottoscrizione, non sarà obbligatorio per l'Amministrazione Difesa se non dopo che sarà approvato nei modi di legge.

La facoltà prevista dall'Articolo 8 delle Condizioni Generali fissate nel capitolato d'oneri approvato con D.M. 14 aprile 2000 n°200, di ottenere lo scioglimento degli impegni contrattuali, può essere esercitato dalla Ditta ove nel termine di 90 (novanta) giorni dalla stipulazione non venga emesso il Decreto di Approvazione, in conformità con quanto previsto dall'Articolo 114 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n°827, nei modi e con le forme previste dall'articolo 114 medesimo.

E richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti, le quali da me interpellate lo approvano e con me lo sottoscrivono.

È scritto a macchina da persona di mia fiducia - legge 27 dicembre 1975, n°790 - ma per mia cura datato a mano, in pagine n°50, e in fogli n°12 di cui si compone fin qui.

M. Melara

[Signature]

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

[Signature]



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE

Funz. Amm. Dott.ssa Livia MANISCALCO
M. Melara

P. LA DITTA **Oto Melara S.p.A.**
UNA SOCIETA' FINMECCANICA

Giuseppe Leri

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e
1342 C.C., la Ditta, dichiara di approvare
espressamente le seguenti clausole:

Art. 5 - Clausola di salvaguardia,

Art. 18 - Pagamenti.

P. LA DITTA **Oto Melara S.p.A.**
UNA SOCIETA' FINMECCANICA

Giuseppe Leri

P. L'AMMINISTRAZIONE DIFESA

Giuseppe Leri

L'UFFICIALE ROGANTE

Olivia Lauricchio



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm.vo Dott.ssa Livia MANISCALCO
L. Maniscalco

ALLEGATO TECNICO (CIG 1875494A99)

ARTICOLO 1 - CODIFICAZIONE

1.1 (Requisito di codificazione)

1.1.1 I dati di codificazione rispondenti al requisito contrattuale, che la Ditta si impegna a fornire, sono composti dai dati identificativi, da quelli di gestione e dai relativi codici a barre.

1.1.2 La codifica dei kit Doppio Caricamento (DF) e Kit di guida per proiettili DART, oggetto della fornitura di cui ai sublotti "b" dei lotti dal n°1 al n°6, è attualmente in corso secondo quanto previsto dal contratto OCCAR FREMM.05.PROD.001-01 in data 16.11.2005.

La codificazione dei materiali compresi nel lotto n°7, e lo screening dei kit, dovranno seguire la procedura SIAC messa a punto da Segredifesa IV Reparto 3° Ufficio (Organo Centrale di Codificazione).

Le informazioni, i links, la documentazione, la normativa sulla Codificazione ed i Supporti Didattici sulla Codificazione relativi alla procedura SIAC sono disponibili presso il sito Internet <http://www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/CODMAT/SIAC.htm>.

1.1.3 Per l'inserimento dei dati contrattuali la Ditta dovrà impiegare il seguente codice:

codice CEODIFE: 900018_0.

1.2 (Attività di screening)

Al fine di consentire da parte dell'Organo Centrale di Codificazione l'esecuzione delle attività di 'screening', per verificare l'eventuale esistenza di articoli già codificati e aggiornare i propri dati di archivio, la Ditta dovrà far pervenire, sia a NAVARM 9ª Divisione sia l'Organo Centrale di Codificazione, relativamente ai kit Doppio Caricamento (DF) e Kit di guida per proiettili DART, oggetto della fornitura di cui ai sublotti "b" dei lotti dal n.1 al n.6, e ai materiali compresi nel lotto n.7, entro giorni solari 30 decorrenti dalla rispettiva data di decorrenza, la lista degli articoli in fornitura elencandoli nella 'Spare Part List for Codification' (SPLC). Tale lista dovrà essere presentata anche se gli articoli in fornitura risultino già codificati. Per gli articoli di origine estera dovrà essere, altresì, presentato il Form AC\135 N.7, contenente informazioni tecnico amministrative aggiuntive. Il formato e le informazioni per la compilazione sono contenute nella Guida al Sistema di Codificazione. NAVARM 9ª Divisione comunque responsabile, dal punto di vista tecnico, della rispondenza al contratto del contenuto dei dati codificativi (liste e schede), potrà intervenire entro giorni solari 30 per richiedere la Ditta le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale. L'Organo Centrale di Codificazione potrà comunque richiedere a NAVARM 9ª Divisione la verifica dei dati forniti dalla Ditta qualora non ritenuti congrui per l'avvio dell'iter codificativo. In entrambi i casi, il termine per la conclusione delle attività di screening si intende

prorogato di un periodo corrispondente a quello necessario per l'acquisizione dei dati corretti. Trascorso il termine previsto per NAVARM 9ª Divisione, l'Organo Centrale di Codificazione, pur in assenza di comunicazioni da parte di quest'ultimo provvederà entro 15 giorni solari al completamento delle attività di screening.

1.3 (Proposte di codificazione)

Non oltre 30 giorni dalla ricezione dell'esito dello screening per gli articoli non codificati e/o per quelli per i quali l'O.C.C. ritiene necessario aggiornare i dati, di origine nazionale o 'Non NATO', la Ditta dovrà inviare le proposte di schede CM-03 e GM-02, debitamente compilate, a NAVARM 9ª Divisione e all'Organo Centrale di Codificazione. Questi provvedere entro 30 giorni solari all'assegnazione del NUC, informandone la Ditta, NAVARM 9ª Divisione e l'Ente Logistico\Organo codificatore di Forza Armata. Qualora la presentazione delle proposte avvenga contestualmente alla presentazione delle liste, il completamento dell'iter codificativo (screening e assegnazione NUC) avverrà entro 45 giorni solari dalla ricezione dei dati corretti.

NAVARM 9ª Divisione, comunque responsabile, dal punto di vista tecnico, della rispondenza al contratto del contenuto dei dati codificativi (liste e schede), potrà intervenire entro 30 giorni solari per richiedere alla Ditta le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale. L'Organo Centrale di Codificazione potrà comunque richiedere a NAVARM 9ª Divisione la verifica dei dati forniti dalla Ditta qualora non ritenuti e

Stamirolo

Effey

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ PRIMECANICA

congrui per l'attività e codificativa. In entrambi i casi il termine per la conclusione delle attività di codificazione si intende prorogato di un periodo corrispondente a quello necessario per l'acquisizione dei dati corretti. Per consentire all'Amministrazione della Difesa la gestione degli articoli di origine estera non codificati, nell'attesa di completare l'iter codificativo con l'Ufficio di codificazione estero competente, l'Organo Centrale di Codificazione assegnerà numeri di codificazione provvisori che saranno successivamente sostituiti dai definitivi assegnati dall'Ufficio di Codificazione estero competente. Lo svincolo della cauzione definitiva è subordinato alla risoluzione delle discrepanze dei dati codificativi, connesse con la fornitura di dati non corretti da parte della Ditta, rilevate dagli Organi Centrali di codificazione nazionali o esteri. A tal fine l'Organo Centrale di Codificazione comunicherà a NAVARM 9ª Divisione e all'Ente Logistico\Organo codificatore di Forza Armata i numeri di codificazione definitivi assegnati o le anomalie verificatesi.

1.4 (Flusso dei dati)

Lo scambio dei dati dovrà avvenire di norma per via telematica (provvisoriamente attraverso procedure rese disponibili dall'Organo Centrale di codificazione direttamente o attraverso il proprio sito INTERNET).

1.5 (Norme in vigore)



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm. vo. Dott.ssa Livia MANISCALCO
Maniscalco

Le norme procedurali sull'attività codificativa, per ciascuna tipologia di atto negoziale, sono contenute nella 'Guida al Sistema di Codificazione' emanata dall' Organo Centrale di Codificazione e disponibile presso il suo sito INTERNET, che contiene anche informazioni di dettaglio sui dati di gestione e sulla modalità di predisposizione dei connessi codici a barre.

1.6 (Collaudo dei materiali)

La tassatività dei termini di approntamento al collaudo degli articoli in fornitura prescinde dal completamento dell'iter di codificazione.

1.7 (Collaudo e accettazione d'urgenza)

La mancata approvazione da parte dell'Organo Centrale di Codificazione della documentazione codificativa presentata dalla Ditta rende gli articoli, ancorché approntati al collaudo, non rispondenti al requisito contrattuale.

In caso di necessità e urgenza, previa autorizzazione del Direttore Generale, Navarm 9^a Divisione può disporre, in assenza della conclusione dell'iter codificativo, il collaudo dei materiali e procedere all'accettazione degli stessi con riserva, così da poterli prontamente utilizzare con codificazione transitoria (assegnata da Maricegesco La Spezia in attuazione della normativa vigente), fermo restando il solo vincolo fissato di cui all'art. 3, ai fini dello svincolo della cauzione definitiva.

1.8 (Attestazione di avvenuta codificazione)

NAVARM 9ª Divisione richiederà all'O.C.C. la redazione dell'attestazione di avvenuta esecuzione delle attività codificative svolte.

1.9 (Riferimenti e garanzie)

La Ditta potrà prendere contatti diretti con l'Organo Centrale di Codificazione per dirimere dubbi o superare ostacoli che dovessero insorgere durante l'attività codificativa. Nell'ambito della Garanzia Contrattuale, NAVARM 9ª Divisione potrà richiedere alla Ditta tutte le azioni ritenute necessarie per completare o integrare le attività codificative eventualmente già svolte.

1.10 (Codice a Barre)

Dopo avere completato la procedura di codificazione mediante sistema NATO, ricevuti i numeri unificati di codificazione, la Ditta si impegna a fornire i materiali oggetto del lotto n.7 corredati di riconoscimento mediante CAB da realizzare secondo lo standard EAN/128.

Il suddetto CAB deve contenere le seguenti informazioni obbligatorie (codice di riconoscimento):

- Application Identifier (A.I.)= 7001
- N.U.C. (N.S.N.)
- Application Identifier (A.I.)= 241
- REFERENCE [Codice del costruttore (Cage) + Part Number].

Per i materiali già codificati, che comunque dovranno essere sottoposti ad un controllo per la validazione della codificazione preesistente da parte dell'ufficio di codificazione (screening),

la Ditta dovrà apporre il CAB costituito dal NUC valicato più il REFERENCE che dovrà essere trattato come REFERENCE secondario.

In entrambi i casi il codice di riconoscimento deve essere apposto in chiaro.

L'apposizione del CAB dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dagli STANAG 4280-4281 e dovrà essere compatibile con la natura del prodotto e con il suo impiego.

A corredo dei materiali oggetto della fornitura, la Ditta è in ogni caso tenuta a fornire su supporto informatico, sotto forma di tabella su colonne ed in formato data base commerciale (es. excel), la corrispondenza fra il CAB, il NSN ed il REFERENCE, al fine di consentire la creazione di un archivio di collegamento.

All'atto del collaudo, la commissione incaricata, dovrà:

(a) verificare se la Ditta ha avuto la disponibilità del NUC almeno 60 giorni solari prima della data di effettiva presentazione al collaudo; in tal caso il CAB dovrà contenere sia le informazioni relative al NUC, che quelle relative al REFERENCE.

Nel caso di indisponibilità del NUC nei tempi sopra indicati il CAB potrà limitarsi a riportare solo il REFERENCE;

(b) accertare la presenza del supporto informatico predetto con le informazioni richieste.

Qualora la verifica o l'accertamento di cui ai precedenti punti a) e b) diano esito negativo, la presentazione al collaudo non sarà considerata valida.

Manfredo

Effey

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ ENMECCANICA

ARTICOLO 2 - ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

2.1. La Ditta si impegna a fornire quanto oggetto del presente contratto, tenendo attivato nei propri stabilimenti, per tutta la durata contrattuale, un "Sistema Qualità" rispondente alle esigenze espresse nella pubblicazione "UNI EN ISO 9001:2008"

L'espletamento delle prestazioni è soggetto inoltre ai requisiti aggiuntivi previsti dalla normativa "Nato AQAP 2120 "Edition 3 - November 2009" intitolata "NATO Quality Assurance Requirements for production". Gli obblighi nei confronti della M.M., derivanti dall'applicazione della predetta norma, sono riportati nel documento NAV 50-9999-0027-13-00B00: "Obblighi dell'industria nazionale nei confronti degli Enti tecnici della M.M. applicazione della normativa NATO AQAP 2120 e AQAP 2105".

La Ditta dichiara di ben conoscere i citati documenti e di osservare ciò che in essi è prescritto.

2.2 Piano della Qualità

Il Piano della Qualità, di cui al capitolo II para 13 della NAV NAV 50-9999-0027-13-00B00, dovrà essere trasmesso, per esame e nulla osta, al DUTNAV La Spezia ed alla 9ª Divisione di Navarm.

DUTNAV La Spezia dovrà esaminare il "Piano" e, in accordo con la 9ª Divisione di Navarm, comunicare alla Ditta il risultato dell'esame (positivo, positivo con riserva, negativo) per il nulla osta entro 30 giorni solari decorrenti dalla data di ricezione del "Piano" stesso.

Trascorso tale termine senza che alla Ditta sia pervenuto il



risultato del predetto esame, il "Piano" s'intende validato.

La Ditta, comunque, non potrà eseguire attività per le quali è previsto che sia attuato il "Sistema Qualità" di cui al precedente para 1, se non in vigore del "Piano per la Qualità" validato come sopra. In caso di attività contrattuali effettuate in assenza del "Piano Qualità" validato o in contraddizione con il "Piano" stesso, Navarm potrà richiedere che le stesse vengano nuovamente eseguite.

Qualora la nuova lavorazione fosse impossibile o la Ditta vi si rifiutasse, l'inadempimento potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

2.3. Attestato di conformità

La Ditta, nel presentare al collaudo i prodotti di cui all'art.3 del presente contratto, dovrà trasmettere agli Enti Tecnici competenti per circoscrizione territoriale un "Attestato di Conformità" redatto secondo il modello previsto dall'annesso B-16 all'AQAP 2070 che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare.

Detto attestato deve essere integrato dalla "documentazione riepilogativa" prevista dal piano della qualità di cui al para 2 del presente articolo.

2.4 Gestione della Configurazione

La Ditta dovrà attuare e mantenere un Sistema appropriato di "Gestione della Configurazione" (C.M.) del prodotto per assicurare che gli Items di configurazione e la relativa documentazione, inclusi quelli dei subfornitori, siano sotto controllo.

Il Sistema di C.M. deve essere documentato e descrivere le procedure della Ditta per:

- a) l'Identificazione della Configurazione;
- b) il Controllo della Configurazione (gestione delle modifiche/varianti);
- c) l'Accertamento della Configurazione;
- d) le Verifiche (audits) della Configurazione.

La Ditta deve preparare un piano di C.M. (C.M.P.) che descriva l'applicazione contrattuale del "Sistema C.M.". Il piano deve essere accettato dall'U. T. competente per territorio che ne darà comunicazione al DUTNAV La Spezia.

Il livello di scomposizione per il quale è richiesta la documentazione tecnico-logistica relativa alla Gestione della Configurazione dovrà essere il secondo livello.

Per la gestione della configurazione si farà riferimento alla pubblicazione SMM/ISN51 ed. Giu. 01 e alla relativa Circolare Attuativa ISN1/05 ed. Mar. 05 laddove applicabili e non in contrasto con altre prescrizioni contrattuali.

ARTICOLO 3 - REVISIONE PREZZO

3.1. Applicazione

Ai sensi del disposto dell'articolo 115 del D.Lgs 163/2006, sarà ammessa la revisione del prezzo sia a favore della Ditta che del Ministero della Difesa (NAVARM), limitatamente all'85% del prezzo contrattuale.

3.2. Esclusione del computo revisionale

Il computo per la determinazione del compenso revisionale sarà effettuato con l'esclusione dei lavori eseguiti nei primi due anni la cui quantità espressa in percentuale è riportata in Allegato al presente contratto; il termine iniziale è la data di stipulazione del presente contratto.

In caso di presentazione al collaudo prima dei termini previsti dall'articolo 7, il periodo revisionale si accorcia di conseguenza, annullandosi completamente per le prestazioni presentate al collaudo entro i primi due anni dalla data di stipula. Per il calcolo dell'avanzamento da revisionare si applicherà in tal caso la lettera b) del successivo punto 3.5.

3.3. Base di riferimento

Le variazioni dei prezzi che si verificano nei periodi sottoposti a revisione, saranno, quelle rilevate, rispettivamente, con decorrenza 1° gennaio e 1° luglio di ciascun anno ad eccezione della base di riferimento iniziale, che va riferita alla data di stipula del contratto. Nel caso non fosse compresa nel periodo revisionabile nessuna delle date 1° gennaio o 1° luglio, si farà riferimento all'indice in vigore alla data precedente (1° gennaio e 1° luglio) più vicina all'inizio del periodo revisionabile.

3.4. Periodi penalizzati esclusi dal computo revisionale

In caso di ritardo per colpa della Ditta, il maggior tempo d'esecuzione della fornitura rispetto al tempo previsto contrattualmente non sarà preso in considerazione ai fini della revisione prezzo.

Mani x oleo

gfu

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO IRI

3.5. Dinamica della revisione prezzo

La revisione sarà effettuata utilizzando la formula e le modalità sotto riportate:

$$P_{ri} = P_{oi} \times 0,85 \times (m_{oi} * MO_i / MO_o + ma_i * Ma_i / Ma_o) + 0,15 P_{oi}$$

P_{ri} = quota-parte del prezzo revisionato relativo al periodo i-esimo

P_{oi} = quota-parte del prezzo da revisionare relativo al periodo i-esimo

m_{oi} = quota manodopera nazionale al periodo i-esimo (v. Allegato 1)

MO_i = indice costo manodopera nazionale al periodo i-esimo (vedi succ. punto d)

MO_o = indice come sopra alla stipula del contratto

ma_i = quota materiali nazionali al periodo i-esimo (v. Allegato 1)

MA_i = indice costo materiali nazionali al periodo i-esimo (v. succ. punto d)

MA_o = indice come sopra alla stipula del contratto

a) L'importo contrattuale della fornitura si considera costituito come riportato nell'Allegato 1.

b) Il tempo di esecuzione contrattuale viene suddiviso in due periodi; il primo di tali periodi avrà una durata di due anni, il secondo avrà la durata residua. Nel secondo periodo la quota parte di prezzo da revisionare sarà quella corrispondente alla aliquota fissata nell'Allegato 1 al contratto, salvo difformi risultanze in favore dell'A.D.; cioè o nel caso di indici complessivamente in



diminuzione, oppure nel caso in cui l'aliquota dei lavori del secondo periodo fosse conseguita, in parte o totalmente, precedentemente alla scadenza del primo periodo: in tal caso il minor tempo impiegato non influirà sul secondo periodo revisionale né in termini temporali né in termini di quota revisionabile. E' fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore e comunque non imputabili alla Ditta oppure di sospensive disposte dall'A.D.; in questi casi i termini temporali di ciascun periodo interessato saranno prorogati per il numero di giorni di proroga concessa o di sospensiva.

c) Ai fini della revisione la fornitura, ripartita nei periodi di cui al punto precedente, sarà considerata nell'ambito di ciascun periodo uniformemente spesa e distribuita secondo le incidenze percentuali di cui all'Allegato 1.

d) Per gli indici richiamati nel presente articolo si farà riferimento a:

MO = numero indice retribuzioni contrattuali per dipendente per ATECO 2007 (operai e impiegati): coi44.CH25, relativo alla Divisione 25 CH25 Fabbricazione di prodotti in metallo) pubblicato sul sito conistat.it;

MA = numero indice prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno composto da: epp19.CH25 (con peso 85%), relativo alla Divisione 25 CH25 Fabbricazione di prodotti in metallo) e da epp19.CL30 (con peso 15%) relativo alla Divisione 30 (CL30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto)

pubblicato sul sito conistat.it.

3.6 Presentazione conteggi

La Ditta presenterà a DUTNAV La Spezia il conteggio revisionale, debitamente documentato. DUTNAV La Spezia provvederà quindi ad emettere il verbale di approvazione, che, con i conteggi e la documentazione a corredo sarà trasmesso al NAVARM 14° Divisione per la successiva liquidazione.

3.7. Liquidazione della revisione prezzi

Sulla base dei conteggi di cui sopra sarà corrisposto a titolo di acconto l'85% dell'importo risultante.

Sarà corrisposto anche il residuo 15% previa presentazione da parte della Ditta di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata dopo l'approvazione del verbale contenente i conteggi revisionali definitivi.

3.8. Revisione prezzo a favore dell'A.D.

Nel caso di revisione prezzi in favore dell'A.D., la stessa provvederà al recupero del relativo ammontare richiedendo alla Ditta il corrispondente versamento in Tesoreria o effettuando il recupero diretto degli eventuali crediti a favore della Ditta e maturati successivamente all'accertamento.

ARTICOLO 4 - APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH)

Alla presentazione al collaudo dei materiali la ditta fornirà alla Commissione di Collaudo una Dichiarazione di conformità al Regolamento REACH da cui risulti che è al corrente dei propri obblighi, che ha adempiuto agli stessi e che ha verificato che i

suoi eventuali subfornitori hanno operato conformemente al regolamento in parola. Nel caso in cui le sostanze superino, ai sensi del suddetto Regolamento, la quantità di una tonnellata metrica l'anno dovrà essere fornito inoltre un Attestato di conformità sul quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

a) codice ELINCS/EC number e CAS di tutte le sostanze, da sole o in preparato;

b) peso totale della sostanza

L'attestato dovrà riportare inoltre il legale rappresentante ai fini del programma REACH.

In ogni caso la Ditta fornirà i codici identificativi dei prodotti/materiali di fornitura contenenti le sostanze pericolose ai sensi del Regolamento in parola e le relative schede di sicurezza.

Ai sensi del suddetto Regolamento la D.G. si configura come "utilizzatore a valle". La mancanza della Dichiarazione e dell'eventuale Attestato e delle schede di sicurezza, ove necessarie, non consentirà la presentazione al collaudo dei materiali.

ARTICOLO 5 - Composizione del lotto n.7

La composizione del lotto n° 7 è riportata nella tabella di cui alla pagina seguente.

Stamixleo

GFU

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINANZIARIA

rif.	Part Number	Denominazione	Q.tà ciascun impianto	per impianto	Costo unitario	Costo per set	costo codifica	unitario
1	127697011	Bore Cleaning Assy Tool	1		€ 1.908,00	€ 1.908,00	€ 55,00	
2	127697427	Spanner, Breech-BLMoving Tool	1		€ 310,80	€ 310,80	€ 55,00	
3	137697027	Fork Breechblock Closing Tool	1		€ 439,80	€ 439,80	€ 55,00	
4	137697461	Ramming Dummy Cartridge	5		€ 514,32	€ 2.571,60	€ 55,00	
5	157697102	Load Traylocking Tool	1		€ 254,00	€ 254,00	€ 55,00	
6	157697104	Safety Tool R.A.Blocking Tool	1		€ 176,50	€ 176,50	€ 55,00	
7	157697132	Tool, Round Removing Tool	1		€ 228,00	€ 228,00	€ 55,00	
8	157697135	Muzzle Cover	1		€ 297,00	€ 297,00	€ 55,00	
9	157697154	Loading Tray Stop Tool Tool	1		€ 622,70	€ 622,70	€ 55,00	
10	157697433	Empty Case Extr. Simulating Tool	1		€ 326,00	€ 326,00	€ 55,00	
11	436310015	Charges Box	1		€ 1.939,00	€ 1.939,00	€ 55,00	
12	436310016	Command Box for Stabilized Antenna Pedestal Brakes	1		€ 1.042,90	€ 1.042,90	€ 55,00	
13	136397010	Complete Support Assembly	1		€ 22.645,50	€ 22.645,50	€ 55,00	
14	457606011	TV Bore sight	1		€ 23.971,80	€ 23.971,80	€ 55,00	
15	157692016	Valigia n°1	1		€ 4.390,50	€ 4.390,50	€ 55,00	
16	157692011	Valigia n°2	1		€ 2.288,80	€ 2.288,80	€ 55,00	
17	157692012	Valigia n°3	1		€ 3.101,90	€ 3.101,90	€ 55,00	
18	157692013	Valigia n°4	1		€ 3.275,00	€ 3.275,00	€ 55,00	
19	157692015	Valigia n°5	1		€ 5.517,60	€ 5.517,60	€ 55,00	
20	157692014	Valigia n°6	1		€ 33.378,60	€ 33.378,60	€ 55,00	
21	157692021	Valigia n°7	1		€ 63.086,50	€ 63.086,50	€ 55,00	
le voci da 1 a 21 costituiscono n°1 Set di STE e PdR di bordo di costo complessivo pari a:								
nel Lotto 7 si prevede la fornitura di n°6 Set per un costo complessivo pari a:								
il Lotto 7 prevede oltre alla fornitura di n°6 Set di STE e PdR di bordo di cui sopra anche le attrezzature di seguito specificate:								
rif.	Part Number	Denominazione	Q.tà totale in fornitura nel Lotto 7	Costo unitario	Costo totale	costo codifica	unitario	
1	TBD	Attrezzatura Per Allineamento (n°1 per ogni UU.NN.)	2	€ 132.733,00	€ 265.466,00	€ 55,00		
2	TBD	Simulatore di impianto da 76/76 DF Davide	1	€ 193.588,00	€ 193.588,00	€ 55,00		
Per un costo complessivo pari a:								
					€ 459.164,00			

Sostituita - Variante in corso di esecuzione

rif.	Part Number	Denominazione	Q.tà per ciascun impianto	Costo unitario	Costo per set	costo unitario codifica
1	127697011	Bore Cleaning Assy Tool	1	€ 1.908,00	€ 1.908,00	€ 55,00
2	127697427	Spanner, Breech-BL.Moving Tool	1	€ 310,80	€ 310,80	€ 55,00
3	137697027	Fork Breechblock Closing Tool	1	€ 439,80	€ 439,80	€ 55,00
4	137697461	Ramming Dummy Cartridge	5	€ 514,32	€ 2.571,60	€ 55,00
5	157697102	Load.Traylocking Tool	1	€ 254,00	€ 254,00	€ 55,00
6	157697104	Safety Tool R.A.Blocking Tool	1	€ 176,50	€ 176,50	€ 55,00
7	157697132	Tool, Round Removing Tool	1	€ 228,00	€ 228,00	€ 55,00
8	157697135	Muzzle Cover	1	€ 297,00	€ 297,00	€ 55,00
9	157697154	Loading Tray Stop Tool Tool	1	€ 622,70	€ 622,70	€ 55,00
10	157697433	Empty Case Extr. Simulating Tool	1	€ 326,00	€ 326,00	€ 55,00
11	436310015	Charges Box	1	€ 1.939,00	€ 1.939,00	€ 55,00
12	436310016	Command Box for Stabilized Antenna Pedestal Brakes	1	€ 1.042,90	€ 1.042,90	€ 55,00
15	157692016	Valigia n°1	1	€ 4.390,50	€ 4.390,50	€ 55,00
16	157692011	Valigia n°2	1	€ 2.288,80	€ 2.288,80	€ 55,00
17	157692012	Valigia n°3	1	€ 3.101,90	€ 3.101,90	€ 55,00
18	157692013	Valigia n°4	1	€ 3.275,00	€ 3.275,00	€ 55,00
19	157692015	Valigia n°5	1	€ 5.517,60	€ 5.517,60	€ 55,00
20	157692014	Valigia n°6	1	€ 33.378,60	€ 33.378,60	€ 55,00
21	157692021	Valigia n°7	1	€ 63.086,50	€ 63.086,50	€ 55,00
le voci da 1 a 21 costituiscono n°1 Set di STE e PdR di bordo di costo complessivo pari a:					€ 125.155,20	€ 1.045,00
nel Lotto 7 si prevede la fornitura di n°6 Set per un costo complessivo pari a:					€ 751.976,20	

il Lotto 7 prevede oltre alla fornitura di n°6 Set di STE e PdR di bordo di cui sopra anche le attrezzature di seguito specificate:

rif.	Part Number	Denominazione	Q.tà totale in fornitura nel Lotto 7	Costo unitario	Costo totale	costo unitario codifica
14	457606011	TV Bore sight	4	€ 23.971,80	€ 95.887,20	€ 55,00
1	436310046	Attrezzature Per Allineamento Set apparati Remoti	1	€ 100.033,00	€ 100.033,00	€ 55,00
1	436310047	Attrezzatura Per Allineamento Set apparati locali	2	€ 32.700,00	€ 65.400,00	€ 55,00
2	136336033	AAS	2	€ 238.828,80	€ 477.657,60	€ 55,00
Per un costo complessivo pari a:					€ 738.977,80	€ 220,00

TOTALE LOTTO 7

€ 1.490.954,00



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Fuirtz, Anna Maria Dott.ssa Livia MANISCALCO
Maniscalco

(data di termine periodo esente da revisione). Tale periodo di 24 mesi è stato calcolato dalla data di prevista stipula del contratto
Data di prevista operatività contrattuale

Tes= 29/01/2014
To= 30/04/2012

- Colonna a Sono indicati i tempi di consegna contrattuale
- Colonna b Sono indicate le date di prevista attivazione dei lotti/sublotti
- Colonna c Sono indicate le date di prevista ultimazione dei lotti/sublotti
- Colonna d Sono indicati gli importi contrattuali dei lotti/sublotti
- Colonna e Viene indicata la quota parte del sublotto, espressa in % dell'importo totale contrattuale, non soggetta a revisione prezzi in quanto eseguita entro il Tes. Per i sublotti la cui consegna è prevista in data antecedente il Tes tale percentuale è pari al 100% sempreché anche la garanzia sia compresa in tale periodo
- Colonna f Viene indicata la quota parte in euro del sublotto non soggetta a revisione prezzi in quanto eseguita entro il Tes. Per i sublotti la cui consegna è prevista in data antecedente il Tes tale percentuale è pari a quello contrattuale
- Colonna g Viene indicata la quota parte del sublotto, espressa in % dell'importo totale contrattuale, soggetta a revisione prezzi in quanto eseguita successivamente al Tes. Per i sublotti la cui consegna è prevista in data antecedente il Tes tale percentuale è pari allo 0%.

Colonna h Viene indicata la quota parte in euro del sublotto soggetta a revisione prezzi in quanto eseguita successivamente al Tes. Per i sublotti la cui consegna è prevista in data antecedente il Tes tale importo è pari a 0,00 euro.
Colonna i e j Viene riportata l'incidenza percentuale e l'importo soggetto a revisione prezzi dovuto alla MANODOPERA, della quota parte del sublotto eseguito successivamente ai primi 24 mesi dalla stipula.
Colonna m e n Viene riportata l'incidenza percentuale e l'importo soggetto a revisione prezzi dovuto ai MATERIALI della quota parte del sublotto eseguito successivamente ai primi 24 mesi dalla stipula

Il presente documento, va inteso come preliminare e dinamicamente aggiornabile in base all'effettiva data di stipula e modifica.
Per i lotti il cui inizio è vincolato al termine di altri lotti, ai fini della revisione, la data di inizio del lotto corrisponderà:
- alla data di prevista ultimazione contrattuale del lotto precedente (o all'anzianità effettiva, qualora precedente), maggiorata fino ad un massimo di 30 giorni per tenere conto di conflitti e relative comunicazioni
- nel caso di alterazioni consecutivamente si applica il medesimo criterio

LOTTO	Differimento inizio lotto da To	Tempi di consegna contrattuali	Data notifica inizio lotto	Scadenza termine di consegna contrattuale	Importo contrattuale del sublotto (euro)	1° Periodo (primi 24 mesi esenti da revisione)		2° Periodo (eccedenza successivi ai primi 24 mesi)		3° Periodo (eccedenza successivi ai primi 24 mesi)			
						% eseguito nel periodo e=f/g	Importo dovuto nel periodo (euro) f-e*d	% eseguito nel periodo g-(f+e)/a	Importo dovuto nel periodo (euro) h-g*d	% Inc. MANODOPERA i	Importo (euro) i-j*b	% Inc. MATERIALI m	Importo (euro) m-n*b
LOTTO 1													
Sublotto 1.a	31	30	31/05/2012	30/06/2012	31.516,00	100,00%	31.516,00	0,00%	0,00	53,83%	0,00	46,17%	0,00
Sublotto 1.b	62	390	01/07/2012	26/07/2013	2.736.241,00	100,00%	2.736.241,00	0,00%	0,00	23,55%	0,00	76,45%	0,00
Sublotto 1.c	438	90	01/08/2013	30/10/2013	358.980,00	100,00%	358.980,00	0,00%	0,00	70,01%	0,00	29,99%	0,00
LOTTO 2													
Sublotto 2.a	31	30	31/05/2012	30/06/2012	31.516,00	100,00%	31.516,00	0,00%	0,00	53,83%	0,00	46,17%	0,00
Sublotto 2.b	62	390	01/07/2012	26/07/2013	2.736.241,00	100,00%	2.736.241,00	0,00%	0,00	23,55%	0,00	76,45%	0,00
Sublotto 2.c	438	90	01/08/2013	30/10/2013	358.980,00	100,00%	358.980,00	0,00%	0,00	70,01%	0,00	29,99%	0,00
LOTTO 3													
Sublotto 3.a	428	30	01/08/2013	31/08/2013	24.977,00	100,00%	24.977,00	0,00%	0,00	47,73%	0,00	52,27%	0,00
Sublotto 3.b	489	390	01/09/2013	26/09/2014	2.736.241,00	58,46%	1.082.400,38	61,54%	1.683.840,62	23,55%	396.622,03	76,45%	1.287.218,59
Sublotto 3.c	884	90	01/10/2014	30/12/2014	358.980,00	0,00%	0,00	100,00%	358.980,00	70,01%	251.328,22	29,99%	107.651,78
LOTTO 4													
Sublotto 4.a	458	30	01/08/2013	31/08/2013	24.977,00	100,00%	24.977,00	0,00%	0,00	47,73%	0,00	52,27%	0,00
Sublotto 4.b	489	390	01/09/2013	26/09/2014	2.736.241,00	58,46%	1.082.400,38	61,54%	1.683.840,62	23,55%	396.622,03	76,45%	1.287.218,59
Sublotto 4.c	884	90	01/10/2014	30/12/2014	358.980,00	0,00%	0,00	100,00%	358.980,00	70,01%	251.328,22	29,99%	107.651,78
LOTTO 5													
Sublotto 5.a	884	30	01/10/2014	31/10/2014	24.977,00	0,00%	0,00	100,00%	24.977,00	47,73%	11.920,93	52,27%	13.056,07
Sublotto 5.b	915	390	01/11/2014	26/11/2015	2.736.241,00	0,00%	0,00	100,00%	2.736.241,00	23,55%	644.510,80	76,45%	2.091.730,20
Sublotto 5.c	1310	90	01/12/2015	29/02/2016	358.980,00	0,00%	0,00	100,00%	358.980,00	70,01%	251.328,22	29,99%	107.651,78
LOTTO 6													
Sublotto 6.a	884	30	01/10/2014	31/10/2014	24.977,00	0,00%	0,00	100,00%	24.977,00	47,73%	11.920,93	52,27%	13.056,07
Sublotto 6.b	915	390	01/11/2014	26/11/2015	2.736.241,00	0,00%	0,00	100,00%	2.736.241,00	23,55%	644.510,80	76,45%	2.091.730,20
Sublotto 6.c	1407	90	07/03/2016	05/06/2016	358.980,00	0,00%	0,00	100,00%	358.980,00	70,01%	251.328,22	29,99%	107.651,78
LOTTO 1													
Sublotto 1.a	31	30	31/05/2012	30/06/2012	31.516,00	100,00%	31.516,00	0,00%	0,00	53,83%	0,00	46,17%	0,00
Sublotto 1.b	62	390	01/07/2012	26/07/2013	2.736.241,00	100,00%	2.736.241,00	0,00%	0,00	23,55%	0,00	76,45%	0,00
Sublotto 1.c	438	90	01/08/2013	30/10/2013	358.980,00	100,00%	358.980,00	0,00%	0,00	70,01%	0,00	29,99%	0,00
LOTTO 2													
Sublotto 2.a	31	30	31/05/2012	30/06/2012	31.516,00	100,00%	31.516,00	0,00%	0,00	53,83%	0,00	46,17%	0,00
Sublotto 2.b	62	390	01/07/2012	26/07/2013	2.736.241,00	100,00%	2.736.241,00	0,00%	0,00	23,55%	0,00	76,45%	0,00
Sublotto 2.c	438	90	01/08/2013	30/10/2013	358.980,00	100,00%	358.980,00	0,00%	0,00	70,01%	0,00	29,99%	0,00
TOTALE (IVA ESENTE)	30	1080	30/05/2012	15/05/2015	20.311.677,00	48,98%	9.947.934,91	51,02%	10.363.742,09	30,29%	3.149.112,51	69,61%	7.214.629,55

Dotto Melara S.p.A. - efey
UNA SOCIETA' FIDUCIARIA
Maniscalco

